

**XVIII TE LA DO IO L'INNOVAZIONE**  
**XX IL VESUVIO, FUORICLASSE DEL FUOCO**

*Non importa  
ciò che è,  
ma quello  
che diventa  
importante:*

*im*  *porta*

*un'irrinunciabile  
porta-spia  
su ciò che  
non si può  
non sapere*

# I

Intervistato sul suo Dracula in 3D, nelle sale tra marzo e aprile 2012, Dario Argento ha detto: "La tecnologia è inarrestabile: i miei effetti sotterreranno Avatar". Se il maestro dell'horror mostra i canini con tanta sicurezza lo si deve soprattutto al pool degli effetti visivi, in febbrile lavoro tra l'Italia e l'America, per consegnare al pubblico il più innovativo film sui vampiri. In questa sfida cinematografica all'ultimo morso, pochi sanno che Napoli è protagonista. A curare la macchina degli effetti visivi è la Rebel Alliance, società partenopea, vincitrice del David di Donatello 2011 con il film 20 sigarette, all'avanguardia nell'industria dei contenuti digitali, autentica accademia filosofica del pensiero tecnologico - con sedi a Napoli e Los Angeles - guidata da Vittorio Dublino, stazza da titano, oratoria irrefrenabile e grande fiuto per l'innovazione. Stargli dietro mentre snocciola progetti e idee è come voler arginare la corsa di Lavezzi. "Il cinema è solo uno dei settori in cui operiamo. Nel live show, ad esempio, stiamo rielaborando e trasformando in 3D 6 videoclip dei Pink Floyd, nell'audiovisivo, invece, tra gli impegni recenti abbiamo realizzato alcuni spot pubblicitari come quello della Nissan Nordamerica. Promuovere le auto dà la possibilità ai nostri creativi di sperimentare nuove soluzioni visive, esportabili in

ricreare alcuni eventi storici riproducendone fedelmente costumi, architetture e paesaggi. Un lavoro minuzioso in cui gli archeologi coinvolti nel docufilm vedono realizzate le loro visioni e ricostruzioni storiche grazie alla creatività digitale. Un altro progetto

sistema organizzato di aggregazione produttiva, in regime di "contratto di rete", in cui sotto lo stesso brand "ribelle" si sono "alleanze" società con decennale esperienza nel trattare i Beni culturali con le nuove tecnologie, come Asa Studio e Phantasya,



**Benvenuti in un altro mondo, quello di Rebel Alliance, realtà napoletana all'avanguardia nell'industria dei contenuti digitali, vincitrice del David di Donatello 2011 per gli effetti visivi. Vittorio Dublino, fondatore della società, spiega la sua filosofia produttiva e confessa: "Qui a Napoli ti fanno sentire un marziano".**

# Te la do io l'innovazione

di Max De Francesco

altri campi. Le vie digitali sono infinite. Per non perdersi, basta seguirne l'evoluzione, senza mai tradire la propria indole umanista". Ed è su questo piglio "umanista" che si basa la filosofia del progetto Rebel Alliance: "Guai a pensare che il solo pensiero tecnologico possa imporsi senza il supporto di quello umanistico. Siamo partiti da Napoli 15 anni fa proprio con questa consapevolezza: miscelare umanesimo e tecnologia soprattutto nel campo della valorizzazione dei Beni culturali con la creazione di film e audiovisivi educativi di nuova generazione e l'ideazione di progetti didattico-multimediali come i parchi a tema". Qualche esempio? "La serie Mediterraneo 3D, il cui film pilota è Pantelleria 3D. I nostri esperti di effetti visivi stanno lavorando insieme ai professori universitari per

speciale in cui credo molto è il Gaudium et Spes, Czestochowa, ovvero la costruzione in Polonia del più grande parco tematico multimediale per la divulgazione della religione cristiana attraverso la valorizzazione dell'arte sacra. I polacchi hanno capito che c'è bisogno di trattenere e intrattenere i milioni di pellegrini in visita nel santuario della città in un megaspazio in cui creare strutture innovative capaci di fondere, in un'unica soluzione, svago, sport e cultura". Di sola filosofia non si vive: serve un metodo imprenditoriale che sappia espandere il pensiero digitale per produrre cultura ad effetto (visivo). Dublino, campione nel mandare in tilt qualsiasi sismografo delle idee, dopo anni di studio tra viaggi, miraggi e sperimentazioni, ha ideato Rebel Alliance Empowering, un

**"Guai a pensare che il solo pensiero tecnologico possa imporsi senza il supporto di quello umanistico. Siamo partiti da Napoli 15 anni fa proprio con questa consapevolezza: miscelare umanesimo e tecnologia soprattutto nel campo della valorizzazione dei Beni culturali"**

università, centri di ricerca e singoli professionisti specializzati nella realizzazione di contenuti digitali. In soldoni, un'alleanza d'alto profilo tecnologico, capace di connettere le varie "botteghe" digitali delocalizzate nel mondo e appartenenti al

c'è la caduta di un palazzo, a seconda di come decido di farlo cadere, viene determinato il costo dell'effetto visivo. Per questo motivo, il pensiero digitale ha rotto la linearità classica della creazione cinematografica: oggi lo script, in poche parole,

di formazione permanente sulle nuove tecnologie. Non può sapere quante siano le opportunità di lavoro che un giovane può trovare prendendo la via digitale".

10



sistema, per fornire, in una prospettiva globale, la propria consulenza in qualsiasi segmento dell'industria tecnologica. "Non siamo un semplice network produttivo - tiene a precisare Dublino -, ma un sistema che mette in connessione intelligente le diverse competenze in modo interdisciplinare. Abbiamo creato una condivisione umana, culturale, innovativa ed economica che ci consente di essere competitivi soprattutto sui mercati nazionali ed

prende posto al centro e i protagonisti del suo sviluppo intorno. La nostra consulenza, quindi, fornisce a chi scrive storie i giusti consigli per immaginare già gli effetti visivi, in modo che in fase di realizzazione si risparmi tempo e denaro per la gioia dei produttori". Vittorio Dublino continuerebbe per giorni a raccontare meraviglie e potenzialità del suo lavoro ("pensi che stiamo espandendo le nostre conoscenze digitali nelle



internazionali. Chi entra nel sistema Rebel Alliance può farlo temporaneamente per realizzare singoli progetti o può contribuire strutturalmente allo sviluppo delle reti di alleanze stipulando accordi di collaborazione. La nostra missione è una e una sola: ottimizzare la realizzazione di progetti innovativi sotto il profilo creativo, tecnico e gestionale, trovando soluzioni efficienti a costi convenienti".

Con l'invasione degli effetti visivi, scorrendo i budget spesi dai produttori dei film americani c'è da rabbrivire per le cifre stellari. "Ad Hollywood - spiega Dublino - hanno capito che il processo creativo, con l'avvento delle nuove tecnologie, è cambiato. E anche gli sceneggiatori devono piegarsi al pensiero digitale. Le faccio un esempio: se in una scena

scienze forensi con la ricostruzione di scene del crimine e nel cassetto abbiamo un viaggio in 3D tra i miti di Napoli) col rischio di passare dall'effetto visivo all'effetto notte. Nel fermarlo, pur a malincuore, gli domando a bruciapelo: "Ma Napoli vi apprezza?". "Non ci crederà, ma in una città come la nostra che ha fatto dell'innovazione, almeno nel recente passato, uno dei suoi punti di forza (vedi "Città della Scienza" e dintorni ndr), troviamo difficoltà a sederci con i rappresentanti delle istituzioni e proporre il nostro bagaglio culturale e digitale. A volte qui ti fanno sentire un marziano. Mio figlio l'ho mandato a Los Angeles a formarsi dal guru degli effetti visivi John Attard, anche lui aderente al sistema Rebel Alliance, perché dalle nostre parti non ci sono formatori adeguati. Per Napoli sogno una scuola



NELL'ALTRA PAGINA, IN ALTO Vittorio Dublino (il primo a sinistra) riceve il David di Donatello 2011

IN QUESTA PAGINA, DA SINISTRA Dublino con il presidente Napolitano

Dario Argento, regista di Dracula in 3D i cui effetti speciali sono stati curati dalla Rebel Alliance